

# Tillis

CONCIME ORGANICO AZOTATO ESTRATTO  
FLUIDO DI LIEVITO CONTENENTE ALGHE BRUNE  
Formulazione: liquida



 **l.gobbi**

Azoto (N) organico .....1%  
Carbonio (C) organico .....10%  
pH.....6

Sostanza organica  
con peso molecolare nominale < 50 kDa .....30%

Il prodotto è stabile a temperature e pressioni ordinarie.

Conservare a temperatura compresa tra 4 °C e 30 °C.

Il prodotto non è combustibile.

Consentito In Agricoltura Biologica



DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO		
COLTURE	DOSI	MODALITA'
Frutticoltura, Viticoltura	2,5 L/ha	Fogliare: A fine fioritura. Ripetere ogni 15 giorni secondo necessità.
Orticoltura, Fragola. (In pieno campo o in serra)	2,5 L/ha	Fertirrigazione: Intervenire in prossimità del trapianto. Ripetere dopo un mese.
		Fogliare: In prefioritura. Ripetere ogni 15 giorni fino ad inizio raccolta (se necessario).
Orticoltura (vivaismo)	4 L/ha	Fertirrigazione: Bagnare bene i contenitori appena tolti dalla camera di germinazione. Ripetere a metà del ciclo di crescita della coltura.
	100 g/m <sup>3</sup>	Nel substrato.



I batteri del genere *Bacillus* (*Bacillus subtilis* e *amyloliquefaciens*) sono frequentemente presenti nel suolo e svolgono diverse attività utili alle radici, in particolare, grazie alla produzione di sostanze battericide e fungicide, controllano numerosi funghi e batteri patogeni, tanto dell'apparato radicale che di quello aereo (foglie e frutti). Inoltre, producono enzimi come amilasi, proteasi, lipasi e fitasi, capaci di rendere disponibili gli elementi nutritivi come l'azoto e il fosforo presenti nella sostanza organica e nei residui vegetali delle colture precedenti.

Tillis promuove a livello rizosferico la formazione di metaboliti secondari come la subtilisina e l'acido indolacetico, la cui azione ormonosimile è capace di dare un forte impulso vegetativo alla pianta.

I ceppi batterici presenti in Tillis promuovono la crescita della pianta anche grazie alla produzione di fitormoni (effetto PGPR).

Tillis è da impiegare preventivamente all'instaurarsi di patologie fungine e batteriosi sia della rizosfera che della fillosfera come botrite, marciume acido e *Erwinia amylovora*.

